

BCC SECURIS S.R.L.

Via Lucrezia Romana 41/47 – Roma

Codice Fiscale e n° d'iscrizione nel Registro delle

Imprese di Roma: 07122621001

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

21 aprile 2010

L'anno duemilanove il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 14.30 in Roma, Via Lucrezia Romana, 41/47, presso la sede ICCREA Banca S.p.A., si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci della "BCC SECURIS Srl", iscritta nell'Elenco generale ex art.106 del D.Lgs. 385/93 con il n. 34096 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2009; Relazione sulla gestione; Relazione sul governo societario; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative.
2. Determinazione del compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2010.
3. Esame preliminare delle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.39/2010, cosiddetto "Decreto Revisori";
4. Nomina della società di revisione e determinazione del relativo compenso.

Assume la presidenza, su designazione unanime degli intervenuti, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, l'Amministratore Unico, dr. Antonio Bertani, che constata quanto segue:

- l'Assemblea si è riunita in seconda convocazione in data odierna, poiché è andata deserta l'Assemblea del 20 aprile 2010, non essendosi presentato alcun socio;
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso spedito con raccomandata in data 9 aprile 2010;
- è rappresentato, mediante regolare delega (riscontrata e depositata agli atti della Società) al Dr. Maurizio Moretti, il 90 % del capitale sociale spettante al Socio di maggioranza ICCREA BANCA S.P.A.;
- è altresì presente il Sig. Massimo Armeni dipendente di ICCREA BANCA S.P.A..

Le presenze sopra indicate sono documentate nell'allegato **sub lett. A.**

Il Presidente richiama il disposto degli artt. 108 e 110 del D.Lgs. 385/93, il Regolamento attuativo del Ministero del Tesoro n. 517/98, il Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del

31.12.1993 e le Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale (*parte I, cap. II, 1.2, 1.3, 2.2*) inerenti i requisiti di onorabilità della compagine sociale e gli obblighi di comunicazione del possesso della partecipazione al capitale dell'intermediario in misura superiore al 5%. In particolare, evidenzia che devono essere computate anche le partecipazioni detenute indirettamente (*rapporto di controllo ex art. 23 del D.Lgs. citato*), evidenziando che i Soci sono tenuti a comunicare alla presidenza eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, anche qualora l'esclusione derivi dall'esistenza di eventuali accordi non regolarmente comunicati all'Organo di Vigilanza.

Premesso quanto precede, dichiara che dai riscontri effettuati, sulla base dei dati in possesso della Società alla data di questa Assemblea, risulta che solo il Socio ICCREA BANCA S.P.A. detiene una quota superiore al 5% del capitale sociale.

Invita pertanto i Soci a voler effettuare eventuali dichiarazioni in merito.

Poichè non vi sono comunicazioni da recepire, dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul sopraindicato ordine del giorno.

Con il consenso dell'Assemblea, il Presidente chiede al Sig. Massimo Armeni, che accetta, di assumere le funzioni di segretario dell'assemblea.

Passa quindi all'esame dell'o.d.g.

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2009; Relazione sulla gestione; Relazione sul governo societario; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative.

Su conforme proposta, l'Assemblea esonera il Presidente dalla lettura del documento riportante il bilancio chiuso al 31.12.2009, comprensivo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Il documento è allegato **sub lett. A.**

Il Presidente dà lettura della Relazione al bilancio di esercizio, chiuso al 31.12.2009 con un utile pari ad Euro 49,91, allegata al presente verbale **sub lett. B.**

Il Presidente dà lettura della relazione sul governo societario, allegata **sub lett. C.**

Il Presidente dà lettura della relazione della Società di revisione Reconta – Ernst & Young SpA, allegata **sub lett. D.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al primo punto dell'ordine del giorno.

L'Assemblea, preso atto della Relazione dell'Amministratore Unico, su chiamata per alzata di mano di chi approva, di chi è contrario e di chi si astiene, all'unanimità degli aventi diritto al voto presenti

(pari al 90% del capitale), approva il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2009 e la proposta di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 49,91, nei termini seguenti:

- Euro 2,49 alla riserva legale;
- Euro 47,42 alla riserva straordinaria.

2. Determinazione del compenso per l'Amministratore Unico per l'anno 2010

Su invito del Presidente prende la parola il Socio ICCREA BANCA SPA., in persona del Sig. Maurizio Moretti, che propone di fissare il compenso per l'Amministratore Unico per l'anno 2010 nella misura di complessivi euro 7.000,00, da corrispondere in quattro rate, con scadenze al 31.3.2010; 30.6.2010; 30.9.2010; 30.11.2010.

3. Esame preliminare delle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.39/2010, cosiddetto "Decreto Revisori"

4. Nomina della società di revisione e determinazione del relativo compenso.

Il Presidente, passando alla trattazione congiunta del terzo e quarto punto all'ordine del giorno, informa l'Assemblea dei soci che lo scorso 23 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 (Supplemento ordinario n. 58) il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 recante "attuazione della direttiva 2006/437CEE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE, cosiddetto "Decreto Revisori", che è entrato in vigore lo scorso 7 aprile, salvo quanto previsto dalla disciplina transitoria contenuta nell'art. 43 del decreto stesso.

Tale decreto raccoglie in un unico testo normativo tutte le disposizioni sulla revisione legale, abrogando alcuni testi di legge e coordinando le disposizioni attualmente contenute nel Codice civile, nel Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, nel Testo Unico dell'intermediazione finanziaria e dal Codice delle assicurazioni private.

Il Presidente informa che l'articolo 16, lett. a) del "Decreto Revisori" stabilisce che: "sono **Enti di interesse pubblico** le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione europea e quelle che hanno richiesto tale ammissione alla negoziazione" e conseguentemente BCC Securis Srl sembra rientrare nella definizione di "Ente di interesse pubblico".

Il comma 2, del decreto revisori precisa poi che “negli enti di interesse pubblico, nelle società controllate da enti di interesse pubblico, nelle società che controllano enti di interesse pubblico e nelle società sottoposte con questi ultimi a comune controllo, la revisione legale non può essere esercitata dal collegio sindacale”.

Salvo futuri regolamenti Consob previsti dal decreto in parola, che potranno esentare alcune società da alcuni o tutti gli obblighi previsti dal Decreto Revisori e includerne altre, il Decreto in esame sembra così, introdurre per BCC Securis l’obbligo di nomina della società di revisione, con un mandato della durata di 9 anni.

Il Presidente informa che la recentissima pubblicazione del “Decreto Revisori” nella Gazzetta Ufficiale sta creando non pochi problemi interpretativi e applicativi, essendo, almeno in parte, di immediata applicazione a partire dalla sua entrata in vigore (il 7 aprile scorso), e non essendo previsto un periodo transitorio, che sarebbe stato auspicabile per una migliore assimilazione, comprensione e applicazione delle novità normative contenute in tale decreto.

Il Presidente evidenzia che, in considerazione delle novità normative illustrate, per BCC Securis si prospetta la necessità di effettuare alcune verifiche.

In particolare occorre accertare se, vista la formulazione dell’art. 16, lett. a) ed in particolare il riferimento alla negoziazione dei valori mobiliari sui mercati regolamentati italiani e dell’Unione europea, la norma si applica senza alcuna incertezza a BCC Securis che, come noto, è un emittente valori mobiliari ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato dell’Unione Europea (Lussemburgo) ma non anche sui mercati regolamentati italiani.

In secondo luogo l’art. 16, comma 2 del Decreto n. 39/2010 fa riferimento al Collegio Sindacale precisando che “negli enti di interesse pubblico la revisione legale non può essere esercitata dal collegio sindacale” e l’art. 13 stabilisce che “l’assemblea, su proposta motivata dell’organo di controllo, conferisce l’incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l’intera durata dell’incarico...”.

Infine l’art. 19 del Decreto Revisori prevede per gli enti di interesse pubblico il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e che tale Comitato si identifica con il Collegio

Sindacale (o con il Consiglio di Sorveglianza negli enti che adottano il sistema di amministrazione e controllo dualistico o con il Comitato per il controllo sulla gestione negli enti che adottano il sistema di amministrazione e controllo monistico).

L'art. 19 del Decreto Revisori si riferisce pertanto a società che hanno nominato il Collegio Sindacale e a sistemi di amministrazione e controllo tipici delle società per azioni.

Il Presidente evidenzia pertanto che, per molti aspetti, la norma non pare adattarsi alla realtà di BCC Securis, che, come noto, non ha nominato il Collegio Sindacale perché, almeno fino ad ora, non era, per legge, tenuta a farlo.

Il Presidente, sottolineati alcuni dei punti del Decreto Revisori che devono essere chiariti, precisa che non è possibile ignorare la recentissima norma e neppure la sua entrata in vigore dello scorso 7 aprile, ma evidenzia altresì che occorre in ogni caso approfondirne il contenuto, la portata e le implicazioni per BCC Securis, non ultima, l'eventualità di dover nominare il Collegio Sindacale.

Il Presidente propone quindi ai Soci di procedere con il rinnovo dell'incarico triennale per la revisione contabile dei Bilanci alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. sulla base della proposta ricevuta e attendere gli auspicabili chiarimenti da parte del Legislatore e l'emanazione del Regolamento Consob che, d'intesa con Banca d'Italia, dovrà, tra l'altro, secondo quanto stabilito dall'art. 16, comma 5, lett. a) del più volte citato decreto, disciplinare i casi di esenzione per gli Enti di interesse pubblico, impegnandosi nel frattempo, con l'assistenza della Deloitte Finance Process Solutions SpA, ad approfondire le criticità evidenziate durante l'odierna assemblea.

Il Presidente continua dando lettura della proposta di incarico della per la revisione contabile, dalla Reconta Ernst & Young SpA, per il triennio 2010-2012, con un importo di €. 18.000, per ciascun esercizio oltre le spese vive e di segreteria pari al 5%, da fatturarsi in base al costo sostenuto, ed iva.

Dopo una breve discussione, l'assemblea, all'unanimità, come accertato dal Presidente,

delibera

- di dare mandato all'Amministratore Unico e alla Società Deloitte Finance Process Solutions SpA affinché approfondiscano le novità normative contenute nel

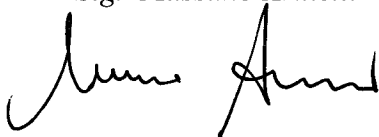
recentissimo Decreto Revisori ed in particolare le conseguenze e le implicazioni di tale decreto per la Società, riservandosi di riunirsi per deliberare in merito alla nomina della società di revisione in conformità alla normativa applicabile non appena ottenuti i necessari chiarimenti normativi e il regolamento Consob.

L'Assemblea su chiamata per alzata di mano di chi approva, di chi è contrario e di chi si astiene, all'unanimità degli aventi diritto al voto presenti (pari al 90% del capitale), autorizza quanto sopra.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 15.00.

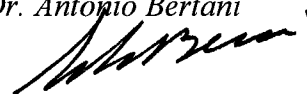
Il Segretario

Sig. Massimo Armeni

Handwritten signature of Massimo Armeni in black ink, written in a cursive style.

Il Presidente

Dr. Antonio Bertani

Handwritten signature of Antonio Bertani in black ink, written in a cursive style.

ALLEGATO A

SOCIETA' BCC SECURIS S.R.L.
ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 21 aprile 2010
CAPITALE SOCIALE DI EURO 10.000,00

Elenco soci

SOCIO	Rappresentato da:	Partecipazione %
ICCREA BANCA SPA	Maurizio Moretti	90% <i>Maurizio Moretti</i>
FEDERAZIONE CAMPANA DELLE BCC		5% <i>//</i>
FEDERAZIONE SICILIANA DELLE BCC		5% <i>//</i>
Totale Capitale Euro		10.000,00

Il Presidente dell'Assemblea

Dr. Antonio Bertani



BCC Securis Srl

Sede Legale Via Lucrezia Romana, 41/47 – 00198 Roma
Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma
Codice Fiscale e Partita IVA 07122621001
Capitale Sociale Euro 10.000 – interamente versato

Società soggetta alla direzione e coordinamento di
ICCREA HOLDING SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

ORGANO AMMINISTRATIVO

AMMINISTRATORE UNICO

Antonio Bertani

SOCIETÀ DI REVISIONE:

Reconta Ernst & Young S.p.A.

SOMMARIO

	PAG.
Relazione sulla gestione	5
Bilancio al 31 dicembre 2009	
Stato Patrimoniale	11
Conto Economico	12
Prospetto della Redditività complessiva	13
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	14
Rendiconto Finanziario	16
Nota integrativa	17
❖ Parte A – Politiche contabili	17
❖ Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	24
❖ Parte C – Informazioni sul Conto Economico	29
❖ Parte D – Altre Informazioni	32

PREMESSA

La Società ha recepito le Disposizioni di Vigilanza emanate da Banca d'Italia in data 25 settembre 2009; pertanto, è stata cancellata d'ufficio dall'Elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario delle società per la cartolarizzazione dei crediti.

La Società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e nel rispetto della normativa, per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari, emanata da Banca d'Italia con il provvedimento del 16 dicembre 2009.

I principi IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono quelli omologati dall'Unione e in vigore al momento dell'approvazione del presente bilancio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - INFORMAZIONI GENERALI

BCC Securis Srl è una società per la cartolarizzazione di crediti costituita in data 20 giugno 2002 ai sensi dell'art. 3 della Legge n.130 del 30 Aprile 1999 ed iscritta nell'Elenco generale degli intermediari finanziari, ex art.106 TUB.

La società ha attualmente sede legale in Roma, in via Lucrezia Romana, 41/47.

Si rileva che in data 17 settembre 2004, la quota del capitale sociale detenuta per il 90% da Iccrea Holding SpA è stata ceduta alla controllata Iccrea Banca SpA. Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000 – interamente versato – è, pertanto, attualmente detenuto per una quota pari al 90% da Iccrea Banca S.p.A., per una quota pari al 5% da Federazione Campana delle BCC S.coop. a.r.l. e da una quota pari al 5% da Federazione Siciliana delle BCC S.coop.a.r.l.

Come stabilito dallo Statuto, la società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge 130/99 mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti sia futuri, individuabili in blocco se si tratta di una pluralità di crediti, finanziato attraverso il ricorso all'emissione dei titoli di cui all'art.1, comma 1, lettera b della Legge 130/99.

Secondo lo Statuto, in conformità con la predetta Legge ed i connessi provvedimenti d'attuazione, i crediti acquistati dalla società nell'ambito di ciascuna operazione rappresentano patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società o da quelli relativi alle altre operazioni di cartolarizzazione. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dello stesso.

In data 19 luglio 2002 BCC Securis Srl è divenuta pienamente operativa per effetto dell'acquisizione di un portafoglio crediti in sofferenza derivante da contratti di mutuo fondiario, di mutuo ipotecario e da finanziamenti erogati in varie forme tecniche, ceduti da 24 Banche di Credito Cooperativo, ai sensi della Legge 130/1999 e l'emissione delle notes in data 12 dicembre 2002.

La società non ha dipendenti in organico avendo demandato all'inizio dell'operazione la gestione del portafoglio crediti alle 24 Banche di Credito Cooperativo sopra menzionate ed avendo parimenti affidato a società esterne le funzioni amministrative, contabili, societarie, fiscali ed informatiche.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 riflette l'unica operazione di cartolarizzazione intrapresa dalla società a quella data. Si precisa che al momento in cui è redatto il presente documento non è prevista l'effettuazione nel breve periodo di nuove operazioni di cartolarizzazione da parte della società.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 cioè Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività complessiva degli Intermediari Finanziari, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

1.1 - LA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

BCC Securis Srl opera nell'ambito della Legge 130/99. Gli aspetti della legge che maggiormente influenzano la società sono i seguenti:

- esclusività dell'oggetto sociale: l'oggetto sociale limitato alla realizzazione di operazioni di cartolarizzazione;
- separatezza patrimoniale in capo alla società: i crediti relativi alle operazioni di cartolarizzazione sono patrimonio separato da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Disposizioni normative di vario genere sono inoltre previste per rendere più efficace la tutela delle ragioni di credito dei portatori dei titoli emessi dalla società: ad esempio, la legge impone alla società di destinare le somme corrisposte dai debitori esclusivamente al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi ed al pagamento dei costi dell'operazione.

Infine, nell'ambito dei contratti sottoscritti da BCC Securis Srl all'atto della realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione, sono previste limitazioni di vario genere all'operatività della società ai fini di un'ulteriore tutela dei possessori dei titoli emessi da BCC Securis Srl: così, è previsto che la società non potrà effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione dei crediti ove l'effettuazione delle stesse influisca negativamente sul rating espresso per la cartolarizzazione.

Le obbligazioni emesse dalla società per finanziare l'operazione di cartolarizzazione conclusasi il 12 dicembre 2002, pur differenziandosi per quanto riguarda l'ordine di privilegio, hanno in comune la caratteristica di essere "limited recourse". Ciò significa che il rimborso del capitale è in funzione della disponibilità dei mezzi finanziari per soddisfarlo, rivenienti dall'incasso dei crediti acquistati dal veicolo.

Aspetti contrattuali di rilievo

Per lo svolgimento delle sue funzioni amministrative, societarie, contabili e fiscali, BCC Securis Srl si avvale di servizi forniti da terzi.

In particolare, la riscossione, il recupero dei crediti ceduti e i servizi di cassa e di pagamento, che a norma della Legge 130/99, devono essere attribuiti ad un soggetto iscritto all'Elenco generale di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, in virtù del Servicing Agreement sottoscritto in data 6 dicembre 2002, è affidata alle 24 Banche di Credito Cooperativo.

I movimenti finanziari della società, in virtù dell'Agency Agreement, sono gestiti da Deutsche Bank filiale di Milano, in qualità di Paying Agent. In base ai Termini e alle

Condizioni dei titoli emessi da BCC Securis Srl, i pagamenti per interessi sono effettuati semestralmente il 7 agosto e il 7 febbraio d'ogni anno, sulla base della rilevazione del tasso variabile di indicizzazione (Euribor a 6 mesi) e dell'applicazione dello spread di 0,23% annuo previsto per la classe A; sulla classe C è applicato un tasso fisso annuo pari allo 0,1%.

Il ruolo di Rappresentante dei Possessori delle Notes è attualmente ricoperto da SG Hambros Bank & Trust Company (Jersey) Limited.

L'attività di gestione dei crediti acquistati da BCC Securis Srl è svolta da ogni singola Banca di Credito Cooperativo, in qualità di Servicer dell'operazione.

La società si avvale, inoltre, dei servizi di consulenza contabile - amministrativa, societaria, di bilancio e fiscale della Deloitte Finance Process Solutions S.p.A. di Milano (Corporate Servicer).

Analisi della situazione finanziaria e dei risultati reddituali

Il portafoglio di BCC Securis Srl è composto da crediti, individuabili in blocco, iscritti tra le sofferenze, derivanti da contratti di mutuo fondiario, di mutuo ipotecario e da contratti di finanziamento.

Quale corrispettivo per l'acquisto dei crediti, BCC Securis Srl ha corrisposto agli originators il prezzo complessivo di euro 148.076.000.

In data 12 dicembre 2002, BCC Securis Srl ha collocato sul mercato notes per un controvalore di euro 148.076.000, suddivise in 25 classi: la Classe A dotata di rating, costituisce i titoli senior; le classi C, prive di rating, costituiscono la tranche subordinata e sottoscritta da ogni singola Banca di Credito Cooperativo.

Nell'esercizio 2009 gli incassi realizzati in linea capitale sono stati pari ad euro 7.769.944, inoltre si sono registrate riprese di valore sui recuperi per un ammontare complessivo di euro 2.447.918, perdite su crediti per un ammontare complessivo di euro 4.063.018 ed interessi attivi di mora per un ammontare complessivo di euro 3.139.162. Gli interessi di mora, considerati irrecuperabili, sono stati interamente svalutati.

La Classe A, dotata di rating, costituente i titoli senior, è stata complessivamente rimborsata nel corso dell'esercizio 2009.

1.2 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo.

1.3 - QUOTE PROPRIE O DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 C.C. si informa che nel corso del semestre non sono state acquistate, alienate o detenute in portafoglio – né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona – quote proprie o della società controllante.

1.4 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 5 del Codice Civile, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di ICCREA Holding S.p.A., con sede legale in via Lucrezia Romana, 41/47 – Roma.

In particolare, BCC Securis Srl è controllata da ICCREA Banca S.p.a. per il 90% della quota capitale, ed ICCREA Banca S.p.A. è controllata a sua volta per il 99,178% da ICCREA Holding S.p.A. (capogruppo del Gruppo bancario Iccrea).

2. - FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Nessun particolare fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

3 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società intende continuare la gestione dell'operazione di cartolarizzazione in essere secondo le procedure sinora adottate e intende effettuare regolari pagamenti ai sottoscrittori dei titoli emessi alle scadenze contrattualmente previste aventi cadenza semestrale.

La società non prevede al momento di porre in essere altre operazioni di cartolarizzazione.

Si sottolinea che, in data 31 luglio 2009, le parti dell'Operazione, BCC Securis e le Banche di Credito Cooperativo hanno sottoscritto un accordo di modifica ("Amendment Agreement") ad alcuni documenti dell'Operazione, tra cui le Conditions e l'Intercreditor Agreement, concordando che ciascun Originator può esercitare l'Opzione di riacquisto dei Crediti ovvero "uscire dall'Operazione", unicamente alle Date di Pagamento dell'agosto 2009, agosto 2011 ed agosto 2013, ad un prezzo di riacquisto determinato non unilateralmente dalla relativa Banca di Credito Cooperativo uscente, ma concordato con BCC Securis.

Conseguenza della modifica, e quindi dalla chiusura dell'esercizio 2009, è che le future cessioni di crediti, ovvero riacquisti di crediti da parte degli Originators, non dovranno avere impatto negativo di natura finanziaria, patrimoniale e/o economica nel prospetto delle attività cartolarizzate del bilancio di BCC Securis.

4 - RISULTATO D'ESERCIZIO

La società non ha ricavi caratteristici e chiude l'esercizio con un utile pari ad euro 49,91 riferibili esclusivamente da interessi attivi su conto corrente.

5 - ALTRE INFORMAZIONI

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 3 novembre 2008 ha modificato l'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98 prevedendo l'obbligo, in capo alle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati, di predisporre una relazione sul governo societario e

sugli assetti societari. Ove, però, la società emittente non abbia emesso azioni ammesse alle negoziazioni in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, tale relazione deve limitarsi ad evidenziare quanto richiesto dal citato articolo, comma 2 lettera b) ovvero: *“le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile”*.

La società BCC Securis S.r.l., nell'ambito del realizzo dell'operazione di cartolarizzazione posta in essere, ha emesso dei titoli obbligazionari, di Classe A (Senior Notes) quotati alla Borsa di Lussemburgo, e di Classe C (Junior Notes), rientrando, pertanto, nella società emittente per cui è richiesta la sola informativa di cui al citato articolo, 2 comma, lett. b). I titoli di classe A, sono stati rimborsati nel corso dell'esercizio 2009, mentre i titoli di classe C non sono quotati su alcun mercato.

La Società, nella definizione dell'assetto del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, con particolare riferimento all'informativa finanziaria, ha necessariamente tenuto conto dei seguenti aspetti:

in ottemperanza alle pattuizioni contrattuali intervenute in sede di strutturazione dell'operazione di cartolarizzazione, la società ha affidato a

- le 20 Banche di Credito Cooperativo, in qualità di Servicers dell'operazione, ovvero incaricati della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento;
- Société Générale Bank and Trust N.V., nel ruolo di Listing Agent and Luxembourg Paying Agent;
- Deutsche Bank AG London e Société Générale, rispettivamente, in qualità di Banca Agente e Calculation Agent;
- Deloitte Finance Process Solutions S.p.A., nel ruolo di Corporate Services Provider.

I rischi di una informativa finanziaria erronea fanno principalmente riferimento alla possibilità che i dati e le note relativi alla operazione di cartolarizzazione non siano coerenti con l'andamento dell'operazione stessa. I controlli effettuati, che sono a presidio di tali rischi, sono svolti dai Servicers nello svolgimento delle proprie attività.

Si segnala, per completezza di informazione, che:

- ⇒ ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 C.C., comma 6-bis, la Società specifica che, considerato il disposto della L. 130/99, data la struttura originaria dell'operazione e sulla base dell'andamento dell'operazione stessa, come illustrato in dettaglio nella “Parte D - Altre informazioni” della Nota Integrativa, i rischi di credito, di liquidità e di variazioni di flussi sono trasferiti sui portatori dei titoli emessi;
- ⇒ con riferimento al D. Lgs. 30/6/03 n. 196 – Testo unico sulla Privacy, preso atto che il punto 26 dell'Allegato B del decreto stesso impone di riferire in questa sede della redazione del “Documento programmatico sulla sicurezza” in caso di trattamento di dati personali sensibili, la Società, come già segnalato nel bilancio del precedente esercizio, fa presente di non essere tenuta alla predisposizione del suddetto documento in quanto non effettua il trattamento di tali dati;
- ⇒ si comunica che a seguito di atto di cessione ramo d'azienda, rogato in data 23 ottobre 2008, la Banca di Credito Cooperativo del Golfo di Gela, con decorrenza 1

novembre 2008 ha ceduto alla Banca di Credito Cooperativo “G. Toniolo” di San Cataldo il ramo d’azienda. Pertanto, da tale data la B.C.C. “G. Toniolo” di San Cataldo è subentrata nelle attività bancarie svolte dallo sportello bancario della B.C.C. del Golfo di Gela ed in tutti i rapporti intrattenuti dalla stessa con le singole banche;

⇒ in data 26 giugno 2009 la società ha provveduto a modificare lo Statuto per renderlo in linea con le modifiche normative e agli obblighi di trasparenza introdotti dalla Direttiva Europea, e contenuti negli articoli 154 bis e ter TUF, che ha comportato, fra l’altro l’assunzione in capo dell’Amministratore Unico della carica di Dirigente Preposto alla redazione della documentazione contabile e societaria;

⇒ in data 3 agosto 2009, BCC Securis S.r.l. ha ceduto a titolo oneroso, pro soluto ed in blocco, ai sensi dell’art. 58 TUB, ogni credito pecuniario alle banche cessionarie di B.C.C. Agrobresciano, di B.C.C. CentroVeneto e di B.C.C. Terra d’Otranto, le quali li hanno acquistati.

Perfezionati i tre contratti di cessione, le Banche di Credito Cooperativo sopra menzionate sono uscite definitivamente dall’operazione di cartolarizzazione; pertanto, al 31 dicembre 2009 la gestione del portafoglio crediti è demandata, complessivamente, alle 20 Banche di Credito Cooperativo rimanenti.

Roma, 21 aprile 2010

BCC Securis S.r.l.



Dr. Antonio Bertani

Amministratore Unico,
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	2009	2008
60.	Crediti	8.979	9.076
120.	Attività fiscali		
	a) correnti	2.892	3.552
	b) anticipate	6.237	6.166
140.	Altre attività	16.694	17.231
	TOTALE ATTIVO	34.802	36.025

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2009	2008
70.	Passività fiscali		
	a) correnti	339	660
	b) differite		
90.	Altre passività	23.869	24.821
120.	Capitale	10.000	10.000
160.	Riserve	544	239
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	50	305
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	34.802	36.025

CONTO ECONOMICO

	Voci	2009	2008
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	50	305
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	0	0
	MARGINE DI INTERESSE	50	305
40.	Commissioni passive	-60	-60
	COMMISSIONI NETTE	-60	-60
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-10	245
110.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-8.736	-8.736
	b) altre spese amministrative	-59.212	-57.927
160.	Altri proventi e oneri di gestione	68.035	68.281
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	87	1.618
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	77	1.863
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-27	-1.558
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	50	305
200.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	50	305

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	2009	2008
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	50	305
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30.	Attività materiali		
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura di investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dimissione		
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	50	305

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

ESERCIZIO 2008

	Esistenze al 31.12.2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Patrimonio netto al 31.12.2008		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale		Altre variazioni	Redditi
Capitale	10.000		10.000										10.000
Sovrapprezzo di emissione	0		0										0
Riserve:	239		239	0									239
a) di utili	1.121		1.121	0									1.121
b) altre	-882		-882	0									-882
Riserve da valutazione	0		0										0
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) di esercizio	0		0	0								305	305
Patrimonio netto	10.239	0	10.239	0	0	0	0	0	0	0	0	305	10.544

ESERCIZIO 2009

	Esistenze al 31.12.2008	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31.12.2009	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	10.000		10.000										10.000
Sovrapprezzo emissione	0		0										0
Riserve:	239		239	305									544
a) di utili	1.121		1.121	305									1.426
b) altre	-882		-882	0									-882
Riserve da valutazione	0		0										0
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) di esercizio	305		305	-305								50	50
Patrimonio netto	10.544	0	10.544	0	0	0	0	0	0	0	0	50	10.594

RENDICONTO FINANZIARIO

METODO DIRETTO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2009	2008
1. Gestione	50	305
- interessi attivi incassati (+)	50	305
- commissioni nette (+/-)	-60	-60
- altri costi (-)	-70.709	-67.555
- altri ricavi (+)	70.795	69.173
- imposte e tasse (-)	-26	-1.558
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	245	2.008
- altre attività	245	2.008
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-392	-2.225
- altre passività	-392	-2.225
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	-97	88
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	0	0
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-97	88

Riconciliazione

	<i>Importo</i>	
	2009	2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.076	8.988
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-97	88
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	8.979	9.076

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Parte D – Altre informazioni

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A. 1 PARTE GENERALE

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

La Società, attualmente iscritta al Registro previsto dall'art. 106 del TUB, avvalendosi della facoltà concessa dal D.Lgs. 38/2005, ha redatto il bilancio d'esercizio, coerentemente con i criteri adottati nell'esercizio precedente, in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS e delle disposizioni amministrative emanate dalla Banca d'Italia a norma dell'art.9 del D.Lgs. 38/2005.

La società attesta che il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità a tutti i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (I.F.R.I.C.), vigenti alla data del 31 dicembre 2009 ed omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002.

Inoltre, il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base della normativa, per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari, emanata da Banca d'Italia con il provvedimento del 16 dicembre 2009.

Tale impostazione è anche in linea con quanto stabilito dalla Legge N° 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono a tutti gli effetti patrimonio separato da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività e passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti alla interpretazione degli statuiti principi contabili.

Le differenze rispetto ai precedenti Principi contabili sono state imputate a rettifica delle riserve di Patrimonio Netto.

SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Come detto nella premessa il bilancio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e relative interpretazioni emanate dall'IFRIC omologate dall'Unione Europea e delle disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 avente ad oggetto gli schemi e le regole di compilazione del bilancio degli intermediari finanziari secondo i nuovi principi.

Il Bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari. Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione della attività (IAS 1 par. 23), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 25 e 26) e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 27). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1, cioè Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività complessiva degli Intermediari Finanziari, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Per ogni conto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

Il presente bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE

La rappresentazione contabile dell'operazione di cartolarizzazione effettuata dalla società nel corso del 2002 nel rispetto delle Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco generale, art.106 del Testo Unico Bancario, di cui alla Circolare n. 273 del 5 gennaio 2009 della Banca d'Italia, 1° aggiornamento 29 ottobre 2009

La disciplina indicata nelle Istruzioni appare in linea con il contenuto del precedente Provvedimento dell'aprile del 2000 e con la previsione della Legge 130/99 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), laddove è indicato che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni".

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota Integrativa e non formano parte degli schemi di Bilancio. Di conseguenza, tali valori afferenti l'operazione di cartolarizzazione non sono stati influenzati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- a) le informazioni contabili relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione trovino separata evidenza nella Nota Integrativa;
- b) le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.

Nella parte D, "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui saranno inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione. Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscano la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.

Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione ("F") nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

INFORMAZIONI QUALITATIVE:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- descrizione delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria e, se diversa, della Società emittente.

INFORMAZIONI QUANTITATIVE:

- situazione dei crediti al momento della cessione; variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio; situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'Esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per vita residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito all'operazione di cartolarizzazione, si rimanda alla lettera "F" della Parte D "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Nessun particolare fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI - ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 5 del Codice Civile, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di ICCREA Holding S.p.A..

In particolare, BCC Securis Srl è controllata da ICCREA Banca S.p.A. per il 90% della quota capitale, ed ICCREA Banca S.p.A. è controllata a sua volta per il 99,178% da ICCREA Holding S.p.A. (capogruppo del Gruppo bancario Iccrea).

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di ICCREA HOLDING S.p.A., relativi al 31 dicembre 2008 (importi espressi in migliaia di Euro).

<u>STATO PATRIMONIALE</u>		<u>CONTO ECONOMICO</u>	
Attivo	891.494	Margine di interesse	-3.642
Passivo	304.711	Commissini nette	2.611
Fondo rischi	480	Dividendi e proventi assimilati	37.902
Capitale Sociale	512.420	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	
Riserva legale	19.661	a) attività finanziarie	-130
Riserva per azioni proprie	1.311	Margine di intermediazione	36.741
Riserva statutaria	19.930	Risultato netto della gestione finanziaria	36.656
Altre Riserve	-2.002	Costi operativi	-13.432
Riserve di rivalutazione	22.397	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	23.224
Azioni proprie	-1.311	Imposte sul reddito	3.000
Utile di esercizio	13.897	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	26.224
Patrimonio netto	586.303	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-12.327
		Utile (Perdita) d'esercizio	13.897

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi. Per ogni voce sono stati riportati i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione e i criteri di cancellazione ed i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

CREDITI

CRITERI DI ISCRIZIONE

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo pagato.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Sono inclusi in questa voce i crediti verso banche derivanti dalle disponibilità di liquidità della Società e i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti nei confronti dell'erario o derivanti dal riaddebito all'operazione di cartolarizzazione dei costi della gestione ordinaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Successivamente all'iscrizione iniziale i crediti verso banche sono valutati al loro valore nominale.

Per quanto riguarda gli altri crediti ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di *impairment*.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

La componente reddituale è rappresentata da ricavi scaturiti dagli interessi attivi su conti correnti bancari e da altri proventi di gestione.

DEBITI

CRITERI DI ISCRIZIONE

I debiti sono iscritti alla data di incasso ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al fair value di norma corrispondente valore pagato.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Sono inclusi in questa voce i debiti verso erario o verso fornitori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Trattandosi di passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al loro valore originale.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

La componente reddituale è rappresentata da costi scaturiti dagli interessi passivi e da altri costi assimilati.

FISCALITA' DIFFERITA E CORRENTE

CRITERI DI ISCRIZIONE

L'iscrizione delle attività e passività fiscali correnti deriva dagli obblighi da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito d'impresa.

L'iscrizione delle attività e passività fiscali differite deriva dalle differenze temporanee tassabili o deducibili in periodi futuri.

In base a quanto previsto dallo IAS 12, le attività e passività correnti sono oggetto di compensazione.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'iscrizione delle attività e delle passività fiscali correnti e differite sono presentate senza alcuna compensazione.

L'iscrizione delle attività fiscali correnti avviene iscrivendo il valore nominale dei crediti relativi agli acconti d'imposta versati. Le passività fiscali correnti vengono anch'esse iscritte al valore nominale per le ritenute operate, mentre le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite passive sono calcolate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica; l'iscrizione delle imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi operati in qualità di sostituto d'imposta.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

COSTI E RICAVI

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri, che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente.

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente.

Pertanto, si realizza la correlazione costi e ricavi secondo la diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo.

In considerazione dell'esclusiva attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti sono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli "altri proventi di gestione".

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

La società non detiene strumenti finanziari in portafoglio valutati al Fair Value.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 6 – CREDITI – VOCE 60

6.1 CREDITI VERSO BANCHE

Composizione	31/12/2009	31/12/2008
1. Depositi e conti correnti	8.979	9.076
2. Finanziamenti		
2.1 Pronto contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
6. Altre attività		
Totale valore di bilancio	8.979	9.076
Totale <i>fair value</i>	8.979	9.076

La voce “Crediti verso Banche” è costituita dalla giacenza risultante sul conto corrente 23292-12 intrattenuto presso Iccrea Banca.

SEZIONE 12 – ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 120 E 70

12.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 “ATTIVITÀ FISCALI: CORRENTI E ANTICIPATE”

	31/12/2009	31/12/2008
a) correnti:		
- Crediti acconti IRES	2.407	3.067
- Crediti acconti IRAP	474	474
- Crediti verso Erario per imposte da recuperare	11	11
Totale	2.892	3.552
b) anticipate:		
- Crediti v/Erario imposte anticipate IRES	6.237	6.166
- Crediti v/Erario imposte anticipate IRAP	0	0
Totale	6.237	6.166

La voce “Crediti verso Erario imposte anticipate IRES” si riferisce ai crediti relativi alle differenze temporanee deducibili determinate dal compenso della revisione contabile e la cui deducibilità fiscale è rimandata all’esercizio in cui verrà effettuato il servizio.

Nel corso dell'esercizio 2009 è stata effettuata una compensazione verticale dell'IRES pari a euro 659,97.

12.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI E DIFFERITE"

	31/12/2009	31/12/2008
a) correnti:		
- Debiti v/Erario IRES	84	660
- Debiti v/Erario IRAP	0	0
- Debiti v/Erario per ritenute	255	
b) differite	0	0
Totale	339	660

12.3 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	6.166	5.940
2. Aumenti	6.237	6.166
2.1. Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	6.237	6.166
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	6.237	6.166
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3. Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-6.166	-5.940
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-6.166	-5.940
a) rigiri	-6.166	-5.940
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2. Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3. Altre diminuzioni		
4. Importo finale	6.237	6.166

SEZIONE 14 – ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 140

14.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ALTRE ATTIVITÀ"

	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
140. Altre Attività	16.694	17.231

La voce altre attività risulta così composta:

	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
Crediti vs Portafoglio	16.694	17.231

La voce “Crediti vs portafoglio”, pari a euro 16.694, è costituita da quanto dovuto dal patrimonio separato sulla base di quanto stabilito dall’ Intercreditor Agreement” per il rimborso delle spese sostenute per il mantenimento della società nel 2009 e non ancora liquidate al termine dell’esercizio.

PASSIVO

SEZIONE 9 – ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 90

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 “ALTRE PASSIVITÀ”

	31/12/2009	31/12/2008
90. Altre Passività	23.869	24.821

La voce “Altre Passività” risulta così composta:

	31/12/2009	31/12/2008
Debiti v/Fornitori	8.640	
Fatture da ricevere	15.229	24.821
Totale	23.869	24.821

Il saldo della voce “Fatture da ricevere” si riferisce a debiti maturati a fronte di prestazioni di servizi ricevute da terzi per le quali non è pervenuta fattura alla chiusura dell’esercizio.

SEZIONE 12 – PATRIMONIO – VOCI 120, 130, 140 E 150

12.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 “CAPITALE”

Tipologie	Importo
1. Capitale	10.000

Il capitale sociale è di Euro 10.000,00, è diviso in quote a sensi dell’art. 2468 c.c.e risulta così composto:

- 90% da Iccrea Banca S.p.A.
- 5% da Federazione Campana delle BCC S.coop. a.r.l.
- 5% da Federazione Siciliana delle BCC S.coop.a.r.l.

12.5 ALTRE INFORMAZIONI

12.5.1 COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELLA VOCE 160 “RISERVE”

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2009	31/12/2008
Riserva legale	49	34
Riserva straordinaria	936	646
Risultato d'esercizio precedente	441	441
Riserva da rettifiche FTA IAS	-882	-882
Totale	544	239

La voce "Riserva FTA", rappresenta la riserva da transizione degli IAS applicati all'esercizio 2005.

In ottemperanza all'art. 2427 del c.c. ed a quanto richiesto dallo IAS 1, qui di seguito si riepilogano le informazioni di dettaglio in merito alla possibilità di utilizzazione delle poste del Patrimonio Netto congiuntamente agli utilizzi effettuati in esercizi precedenti.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi		
			Per distribuzione	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	10.000				
Riserva di utili:					
- Riserva legale	49	B			
- Riserva straordinaria	(882)	A,B,C			
- Utili portati a nuovo	1.377	A,B,C			
- Utili d'esercizio	50				
- Altre					
Totale	10.594				

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = distribuibile

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - INTERESSI - VOCI 10 E 20

1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 “INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/2009	31/12/2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			50	50	305
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale	0	0	50	50	305

La voce si riferisce ad Interessi attivi maturati nell'esercizio sul c/c bancario.

SEZIONE 2 – COMMISSIONI - VOCI 30 E 40

2.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 “COMMISSIONI PASSIVE”

Dettaglio\Settori	31/12/2009	31/12/2008
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. altre commissioni (bancarie)	60	60
Totale	60	60

La voce si riferisce alle spese bancarie di tenuta conto addebitate al 31/12/2009 sul conto corrente bancario.

SEZIONE 9 – SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 110

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110.A “SPESE PER IL PERSONALE”

La voce “spese per il personale” è pari a euro 8.736 comprensiva degli emolumenti amministrativi.

	31/12/2009	31/12/2008
- Amministratori e sindaci	8.736	8.736
Totale	8.736	8.736

9.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110.B "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE:"

	31/12/2009	31/12/2008
- Revisione contabile di bilancio	22.680	22.421
- Servizi amministrativi	35.325	35.006
- Spese legali, fiscali e notarili	1.207	500
Totale	59.212	57.927

SEZIONE 14 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE – VOCE 160

14.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE"

La voce "Proventi e recuperi vari" rappresenta il ricavo maturato al 31/12/2009 nei confronti del Patrimonio separato a fronte del recupero delle spese correnti sostenute per la gestione del veicolo.

	31/12/2009	31/12/2008
- Imposte di bollo	-718	-198
- Imposte e Tasse	-872	-478
- Sanzioni e interessi di mora	-20	-16
- Diritti CCIAA e servizi vari	-200	-200
- Proventi e recuperi vari	69.845	69.156
- Sopravvenienze attive	0	17
Totale	68.035	68.281

SEZIONE 17 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE – VOCE 190

17.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 “IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO DELL’OPERATIVITÀ CORRENTE”

	31/12/2009	31/12/2008
1. Imposte correnti	98	742
2. Variazioni delle imposte correnti di esercizi precedenti	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	-71	816
5. Variazione delle imposte differite	0	0
Imposte di competenza dell’esercizio	27	1.558

17.2 RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO DI BILANCIO

		Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		76	
Onere fiscale teorico IRES (27,5 %)			21
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Compenso società di revisione	22.680		
Totale		22.680	6.237
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Compenso società di revisione	-22.421		
Ammortamenti	0		
Totale		-22.421	-6.166
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Multe e sanzioni	20		
Totale		20	6
Imponibile fiscale		355	
Perdite esercizi precedenti		0	
Base imponibile al netto delle perdite pregresse		355	
Imposte correnti sul reddito dell’esercizio			98

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA

F. CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

F1. PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

(valori in migliaia di euro)

<i>Situazione dell'operazione al</i>		<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
A.	Attività cartolarizzate	52.064	62.431
A.1	Crediti	52.064	62.431
A.2	Titoli		
A.3	Altre attività		
B.	Impieghi delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	4.070	6.540
B.1	Titoli di debito		
B.2	Titoli di capitale		
B.3	Altre	4.070	6.540
	B.3a) Crediti v/banche	3.129	4.884
	B.3b) Crediti v/cedente	581	809
	B.3c) Crediti v/Erario c/ritenute	354	347
	B.3d) Ratei e risconti attivi	0	189
	B.3e) Crediti v/SPV	0	0
	B.3f) Crediti diversi	6	6
	B.3g) Anticipi spese	0	305
C.	Titoli emessi	46.928	63.245
C.1	Titoli di Classe A	0	7.535
C.2	Titoli di Classe C	46.928	55.710
D.	Finanziamenti ricevuti	0	0
E.	Altre passività	9.206	5.726
E.1	Reserve Fund (*)	2.922	4.686
E.2	Debiti per fornitura servizi	70	61
E.3	Debiti v/SPV	17	17
E.4	Debiti v/cedenti	5.830	316
E.5	Ratei passivi	367	646

(*) La voce "Reserve Fund" risulta diminuita di 1.764.035,74 Euro per effetto del risultato negativo prodotto nell'esercizio.

(valori in migliaia di euro)

Situazione dell'operazione al		31.12.2009		31.12.2008	
F.	Interessi passivi su titoli emessi		167		490
F.1	Interessi passivi classe A	117		432	
F.2	Interessi passivi classe C	50		58	
G.	Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione		417		533
G.1	Per il servizio di servicing	311		420	
G.2	Per altri servizi	106		113	
	G.2a) A/C and Notes Fees	59		65	
	G.2b) Corporate Servicer Fees	42		42	
	G.2c) Rating Fees	5		6	
H.	Altri oneri		9.373		6.402
H.1	Spese per gestione portafoglio	71		69	
H.2	Int. pass. su mutuo a ricorso limitato	159		473	
H.3	Commissioni passive LL	5		11	
H.4	Servizi legali e amministrativi	57		52	
H.5	Altre spese	5		5	
H.6	Sopravvenienze passive	305		404	
H.7	Rettifiche di valore	4.062		1.261	
H.8	Acc.to F.do svalutazione crediti	3.139		3.561	
H.9	Spese legali	1.069		566	
H.10	Additional subordinated premium	501		0	
I.	Interessi generati dalle attività cartolarizzate		3.139		3.561
I.1	Interessi attivi di mora	3.139		3.561	
L.	Altri ricavi		5.054		5.082
L.1	Interessi attivi v/ banche	27		133	
L.2	Interessi attivi su CCT	119		473	
L.3	Riprese di valore	4.908		4.441	
L.4	Sopravvenienze attive	0		35	

La differenza A+B-C-D-E rappresenta il risultato cumulato dell'operazione mentre la differenza I+L-F-G-H rappresenta il risultato d'esercizio.

I principi seguiti nella redazione del prospetto sono quelli previsti dalle disposizioni della Banca d'Italia relative alle società di cartolarizzazione (Circ. n. 273 del 5 gennaio 2009 nel rispetto del provvedimento del 16 dicembre 2009); tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo aziendale.

In particolare, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Crediti

I crediti verso enti creditizi sono iscritti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

Le attività cartolarizzate sono state iscritte al valore di cessione e vengono valutate secondo il valore presumibile di realizzo tenuto anche conto dello stato di solvibilità del debitore.

Gli impieghi delle disponibilità sono espressi al valore nominale.

Altre Attività

Le altre attività sono iscritte al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

Altre Passività

Le altre passività sono iscritte al valore nominale

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza economica. Tutti i costi relativi ai processi di *securitisation* sono addebitati direttamente all'operazione di cartolarizzazione.

Titoli Emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F2. - DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA STESSA

Alla data di redazione del presente bilancio, BCC Securis Srl ha posto in essere un'unica operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130/99. I tratti salienti dell'operazione sono di seguito descritti.

In data 19 luglio 2002, le 24 Banche di Credito Cooperativo hanno ceduto *pro soluto*, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio di crediti, individuabili in blocco, iscritti tra le sofferenze, derivanti da contratti di mutuo fondiario, di mutuo ipotecario e da finanziamenti erogati in varie forme tecniche.

Alla data di cessione del portafoglio il valore nominale dei crediti ammontava a euro 336.301.710, mentre il valore di bilancio ammontava a euro 148.199.339. Il prezzo di cessione dei crediti è stato determinato in euro 148.076.000.

Al 19 luglio 2002, il portafoglio crediti risultava essere:

Classificazione	Valore nominale	Valore di cessione	Prezzo di cessione
Sofferenze	336.301.710	148.199.339	148.076.000

In dettaglio, al 31.12.2002, il portafoglio crediti, risultava il seguente:

Banche cedenti	Importo crediti al 19.07.2002	Numero posizioni cedute
BCC Agro Bresciano	8.232.003	237
BCC Alcamo	10.923.408	1.028
BCC Altavilla Silentina	5.703.850	313
BCC Battipaglia	14.036.936	708
BCC Canicatti	3.744.193	310
BCC Cantù	4.454.149	60
BCC Casagiove	3.104.530	378
BCC Castellana Grotte	11.009.611	885
BCC Centoveneto	8.245.415	227
BCC Fiumicello	2.360.110	109
BCC Golfo di Gela	771.039	106
BCC Iripina	4.277.931	292
BCC Laurenzana	788.220	151
BCC Laurino	1.705.930	222
BCC Marino	10.612.680	277
BCC Montecorvino	8.503.231	300
BCC Regalbuto	4.295.476	464
BCC Reggiana	4.014.119	248
BCC Salerno	16.162.786	838
BCC San Cataldo	3.533.427	651
BCC San Marco dei Cavoti	1.716.005	116
BCC Sannio Calvi	10.569.094	397
BCC Scafati Cetara	6.744.745	307
BCC Terra d'Otranto	2.690.451	294
TOTALE	148.199.339	8.918

L'operazione nel corso dell'esercizio 2009 si è svolta regolarmente. In particolare gli incassi realizzati in linea capitale sono stati pari ad euro 7.769.944, inoltre si sono registrate riprese di valore sui recuperi per un ammontare complessivo di euro 2.447.918, perdite su crediti per un ammontare complessivo di euro 4.063.018 ed interessi attivi di mora per un ammontare complessivo di euro 3.139.162. Gli interessi di mora, considerati irrecuperabili, sono stati interamente svalutati.

F.3 - INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

I principali soggetti coinvolti dall'inizio dell'operazione di cartolarizzazione, per la quale Société Générale ha svolto il ruolo di Arranger, sono di seguito elencati:

Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Agro Bresciano
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Alcamo
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Altavilla
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Battipaglia
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Canicatti
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Cantù
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Casagiove
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Castellana Grotte
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Centro Veneto
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Fiumicello
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Golfo di Gela
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Irpina
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Laurenzana
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Laurino
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Marino
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Montecorvino
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Regalbuto
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Reggiana
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Salerno
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC San Cataldo
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC San Marco Cavoti
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Sannio Calvi
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Scafati Cetara
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Terra d'Otranto
Rappresentante dei Possessori dei Titoli	SG Hambros Trust Company (Jersey) Limited.
Corporate Servicer	Deloitte Finance Process Solutions S.p.A.
Reporting Entity	Deloitte ERS S.r.l.
Depositario per i Titoli e Account Bank	ICCREA Banca S.p.A.
Arranger and Lead Manager	Société Générale
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Agro Bresciano
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Alcamo
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Altavilla
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Battipaglia
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Canicatti
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Cantù
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Casagiove
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Castellana Grotte
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Centro Veneto
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Fiumicello
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Golfo di Gela
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Irpina
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Laurenzana
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Laurino
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Marino
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Montecorvino
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Regalbuto
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Reggiana
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Salerno
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC San Cataldo
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC San Marco Cavoti
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Sannio Calvi
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Scafati Cetara
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Terra d'Otranto
Rating Agency	Standard & Poor's Rating Agencies
Gestore Accentrato	Monte Titoli S.p.A.
Listing Agent and Luxembourg Paying Agent	Société Générale Bank and Trust N.V.
Calculation Agent	Société Générale
Paying Agent	Deutsche Bank S.p.A.
Corporate Servicer	Deloitte Finance Process Solutions S.p.A.

Deloitte Finance Process Solutions S.p.A. detiene la gestione degli aspetti amministrativi, contabili, fiscali, degli adempimenti come le Segnalazioni di Vigilanza. I Servicers svolgono tutti gli adempimenti contabili relativi al portafoglio cartolarizzato, le attività inerenti le segnalazioni centrali rischi, segnalazioni relative alla normativa antiriciclaggio e anagrafe tributaria.

Sulla base dei rapporti semestrali relativi all'andamento degli incassi sui crediti, la Société Générale effettua, su base semestrale, i conteggi per ripartire le somme incassate tra le spese e le commissioni da corrispondere ai vari soggetti coinvolti nell'operazione e la remunerazione ai portatori dei titoli obbligazionari. I pagamenti vengono effettuati due volte l'anno in data 7 febbraio e 7 agosto.

In seguito dell'atto di cessione ramo d'azienda, rogato in data 23 ottobre 2008, la Banca di Credito Cooperativo del Golfo di Gela, con decorrenza 1 novembre 2008 ha ceduto alla Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo" di San Cataldo il ramo d'azienda. Pertanto, da tale data la B.C.C. "G. Toniolo" di San Cataldo è subentrata nelle attività bancarie svolte dallo sportello bancario della B.C.C. del Golfo di Gela ed in tutti i rapporti intrattenuti dalla stessa con le singole banche.

In data 3 agosto 2009, BCC Securis S.r.l. ha ceduto a titolo oneroso, pro soluto ed in blocco, ai sensi dell'art. 58 TUB, ogni credito pecuniario alle banche cessionarie di B.C.C. Agrobresciano, di B.C.C. Centro Veneto e di B.C.C. Terra d'Otranto, le quali li hanno acquistati.

Perfezionati i tre contratti di cessione, le Banche di Credito Cooperativo, sopra menzionate, sono uscite definitivamente dall'operazione di cartolarizzazione; pertanto, al 31 dicembre 2009 la gestione del portafoglio crediti è demandata, complessivamente, alle 20 Banche di Credito Cooperativo rimanenti.

F.4 - CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

I titoli emessi da BCC Securis Srl sono rappresentati da obbligazioni del tipo *limited recourse*.

Il servizio dei titoli emessi, in linea interessi e capitale, è assicurato unicamente dagli incassi derivanti dal portafoglio crediti. Gli incassi derivanti dalla gestione dei crediti risultano vincolati a favore degli obbligazionisti secondo quanto stabilito dalla Legge n.130/99.

I titoli di classe A sono a tasso variabile e le cedole semestrali vengono corrisposte agli obbligazionisti il 7 febbraio e il 7 agosto di ogni anno.

I titoli di Classe A sono stati collocati sul mercato dei capitali, mentre i titoli di Classe C sono stati sottoscritti dalle singole Banche di Credito Cooperativo per un ammontare totale di euro 68.076.000.

Circa il grado di subordinazione dei suddetti titoli va osservato che il pagamento degli interessi sui i titoli di Classe C è subordinato alla disponibilità di fondi derivanti dalla gestione del portafoglio crediti oltre che al soddisfacimento dei sottoscrittori dei titoli di Classe A.

La tabella seguente mostra la struttura e le caratteristiche dei titoli alla data di emissione:

(valori in euro)

Classe	Importo	Tasso d'interesse	Scadenza
Classe A	80.000.000	Euribor 6 m + 0,23%	2009
Classe C Agro Bresciano	3.435.000	0,10%	2013
Classe C Alcamo	5.658.000	0,10%	2013
Classe C Altavilla Sil	3.175.000	0,10%	2013
Classe C Battipaglia	6.767.000	0,10%	2013
Classe C Canicatti	2.059.000	0,10%	2013
Classe C Cantù	1.064.000	0,10%	2013
Classe C Casagiove	1.366.000	0,10%	2013
Classe C Castellana Grotte	4.691.000	0,10%	2013
Classe C Centro Veneto	1.895.000	0,10%	2013
Classe C Fiumicello	876.000	0,10%	2013
Classe C Golfo di Gela	436.000	0,10%	2013
Classe C Irpina	2.137.000	0,10%	2013
Classe C Laurenzana	201.000	0,10%	2013
Classe C Laurino	639.000	0,10%	2013
Classe C Marino	5.931.000	0,10%	2013
Classe C Montecorvino	4.811.000	0,10%	2013
Classe C Regalbuto	2.423.000	0,10%	2013
Classe C Reggiana	1.606.000	0,10%	2013
Classe C Salerno	9.158.000	0,10%	2013
Classe C San Cataldo	1.111.000	0,10%	2013
Classe C S Marco Cavoti	680.000	0,10%	2013
Classe C Sannio Calvi	3.651.000	0,10%	2013
Classe C Scafati Cetara	3.459.000	0,10%	2013
Classe C Terra d'Otranto	847.000	0,10%	2013
TOTALE	148.076.000		

Nel corso dell'esercizio, alle Payment date di Febbraio e Agosto 2009, sono state rimborsate totalmente le notes di Classe A per un importo pari a Euro 7.535.000, come previsto contrattualmente, e, parzialmente, le notes di Classe C per un ammontare pari a Euro 8.782.000. Le Banche di Credito Cooperativo, interessate al rimborso della Classe C, sono state:

BCC Agrobresciano	3.362.000
BCC Battipaglia	1.014.000
BCC Canicatti	117.000
BCC Cantù	5.000
BCC Casagiove	88.000
BCC Castellana Grotte	479.000
BCC Fiumicello	374.000
BCC Irpina	73.000
BCC Laurenzana	59.000
BCC Marino	556.000
BCC Montecorvino	280.000
BCC Salerno	1.494.000
BCC Scafati Cetara	313.000
BCC Terra d'Otranto	568.000
Totale	8.782.000

In particolare, in data 31 luglio 2009, tramite sottoscrizione di un accordo di modifica ("Amendment Agreement") ad alcuni documenti dell'Operazione, tra cui le Conditions e l'Intercreditor Agreement, le parti dell'Operazione, BCC Securis e le Banche di Credito Cooperativo, Originators, hanno concordato che ciascun Originator può esercitare l'Opzione di riacquisto dei Crediti e, pertanto, "uscire dall'Operazione" unicamente alle Date di Pagamento dell'agosto 2009, agosto 2011 ed agosto 2013. In riferimento agli articoli 2.1.3 e 5.1.4 dell'Amendment Agreement, sono stati modificati, rispettivamente, l'articolo 18.7 dell'Intercreditor Agreement e la Condition 6.2, prevedendo che, in caso di riacquisto dei Crediti da parte di alcuno delle Banche di Credito Cooperativo, tale riacquisto debba avvenire ad un prezzo concordato tra il relativo Originator e BCC Securis e non deve essere determinato unilateralmente dalla relativa Banca di Credito Cooperativo.

Nel corso del 2009, pertanto, 3 BCC Originator: BCC Agrobresciano, BCC Centroveneto; BCC Terra d'Otranto hanno proceduto ad uscire dall'operazione esercitando l'opzione di riacquisto dei crediti sopra citata. Conseguentemente gli effetti economici sono stati i seguenti:

Banche di Credito Cooperativo	Bcc Agrobresciano	Bcc Centroveneto	Bcc Terra d'Otranto
Effetto economico 2009	783.624	-1.542.903	-768.503

L'effetto economico complessivo netto 2009 è stato negativo, pari a Euro 1.527.782.

Al 31 dicembre 2009, il prestito obbligazionario risulta così strutturato:

Classe	Importo in euro	Tasso d'interesse	Scadenza
A	0,00	Euribor 6m + 0,23%	2009
C	46.928.000,00	0,10%	2013
TOTALE	46.928.000,00		

Al 31 Dicembre 2009, il portafoglio crediti risulta suddiviso nel seguente modo:

(valori in euro)

Banche cedenti	Classificazione	Importo al 31.12.09	Numero posizioni
BCC Alcamo	SOFFERENZE	5.863.439	331
BCC Altavilla Silentina	SOFFERENZE	3.602.823	156
BCC Battipaglia	SOFFERENZE	4.098.641	139
BCC Canicatti	SOFFERENZE	2.092.999	161
BCC Cantù	SOFFERENZE	285.831	10
BCC Casagiove	SOFFERENZE	832.035	65
BCC Castellana Grotte	SOFFERENZE	4.598.133	197
BCC Fiumicello	SOFFERENZE	311.745	25
BCC Irpina	SOFFERENZE	1.528.021	112
BCC Laurenzana	SOFFERENZE	391.975	62
BCC Laurino	SOFFERENZE	367.714	16
BCC Marino	SOFFERENZE	3.798.745	90
BCC Montecorvino	SOFFERENZE	2.533.964	86
BCC Regalbuto	SOFFERENZE	1.666.832	183
BCC Reggiana	SOFFERENZE	1.861.735	137
BCC Salerno	SOFFERENZE	6.514.850	320
BCC San Cataldo	SOFFERENZE	2.366.722	488
BCC San Marco dei Cavoti	SOFFERENZE	643.023	41
BCC Sannio Calvi	SOFFERENZE	6.351.520	233
BCC Scafati Cetara	SOFFERENZE	2.352.829	97
Totale		52.063.576	2.949

I titoli di classe A (Senior Notes), ormai rimborsati, sono stati quotati alla Borsa di Lussemburgo, mentre i titoli di classe C (Junior Notes) non sono quotati su alcun mercato.

Il rating fornito esprime un giudizio sulla probabilità che il titolo corrisponda integralmente il capitale e gli interessi dovuti entro la scadenza legale dell'operazione. I titoli di classe C sono privi di rating.

Classe	Rating	Società di Rating
A	A+	Standard & Poor's Rating Agencies

Le agenzie di rating ricevono da Société Générale un rapporto semestrale e hanno potere di modificare il rating attribuito ai titoli: up grading oppure down grading qualora dovessero riscontrare anomalie negli incassi e, di conseguenza, nella remunerazione e nel rimborso dei titoli a scadenza.

F.5 - OPERAZIONI FINANZIARIE ACCESSORIE

In base al Contratto di Mutuo a Ricorso Limitato, sottoscritto tra BCC Securis Srl, Iccrea Banca SpA e le singole Banche di Credito Cooperativo in data 6 dicembre 2002, ciascuna Banca Cedente ha concesso alla società Veicolo un mutuo a ricorso limitato per un ammontare complessivo pari al 121,5% dell'importo in linea capitale dei Titoli Senior emessi, ovvero pari ad un ammontare totale di euro 97.212.000.

In base a tale contratto, la singola Banca di Credito Cooperativo concede alla Società il mutuo a ricorso limitato mediante dazione in pagamento di titoli di stato che la stessa potrà vendere o liquidare allo scopo di far fronte ad eventuali carenze di liquidità.

La tabella seguente evidenzia gli importi mutuati da ciascuna BCC:

	<i>(valori in euro)</i>
BCC Agro Bresciano	5.829.000
BCC Alcamo	6.397.000
BCC Altavilla Silentina	3.072.000
BCC Battipaglia	8.832.000
BCC Canicatti	2.048.000
BCC Cantù	4.119.000
BCC Casagiove	2.112.000
BCC Castellana Grotte	7.677.000
BCC Centoveneto	7.578.000
BCC Fiumicello	1.804.000
BCC Golfo di Gela	408.000
BCC Irpina	2.601.000
BCC Laurenzana	714.000
BCC Laurino	1.296.000
BCC Marino	5.688.000
BCC Montecorvino	4.486.000
BCC Regalbuto	2.275.000
BCC Reggiana	2.926.000
BCC Salerno	8.510.000
BCC San Cataldo	2.943.000
BCC San Marco dei Cavoti	1.259.000
BCC Sannio Calvi	8.406.000
BCC Scafati Cetara	3.992.000
BCC Terra d'Otranto	2.240.000
Totale	97.212.000

Sull'importo mutuato maturano interessi pari al rendimento annuo dei BOT maggiorato di uno spread pari al 0,3% annuale, da corrispondersi a ogni data di pagamento a ciascuna Banca Cedente. Tale ammontare corrisponde all'importo degli interessi attivi maturati sui CCT ed incassati dal veicolo alla stessa data.

Nel corso del secondo semestre del 2009 la Società ha incassato tutti i titoli di Stato, CCT, pari a Euro 8.080.000 in scadenza alla data del 1° agosto 2009, tale che il valore residuo del mutuo a ricorso limitato è risultato pari a Euro 0, ma il rimborso dello stesso mutuo alle Banche di Credito Cooperativo ha riguardato soltanto l'importo di Euro 2.586.000, in quanto la differenza è stata utilizzata per il rimborso in conto capitale delle notes Senior di Classe A.

Pertanto, al 31 dicembre 2009 BCC Securis S.r.l. deve rimborsare un ammontare complessivo pari a Euro 5.494.000 alle Banche di Credito Cooperativo, come di seguito indicato:

(valori in euro)

BCC Agro Bresciano	0
BCC Alcamo	134.000
BCC Altavilla Silentina	722.000
BCC Battipaglia	0
BCC Canicatti	0
BCC Cantù	0
BCC Casagiove	0
BCC Castellana Grotte	0
BCC Centroveneto	0
BCC Fiumicello	0
BCC Golfo di Gela	0
BCC Irpina	0
BCC Laurenzana	0
BCC Laurino	318.000
BCC Marino	0
BCC Montecorvino	0
BCC Regalbuto	0
BCC Reggiana	0
BCC Salerno	0
BCC San Cataldo	0
BCC S. Marco Cavoti	426.000
BCC Sannio Calvi	3.894.000
BCC Scafati Cetara	0
BCC Terra d'Otranto	0
TOTALE	5.494.000

In virtù del Contratto di Finanziamento per le Disponibilità di Cassa, stipulato in data 6 dicembre 2002 tra BCC Securis Srl e le 24 Banche di Credito Cooperativo, ciascuna Banca Cedente ha concesso una linea di liquidità per un ammontare totale pari ad euro 11.200.000 da utilizzarsi nel caso in cui la società veicolo non abbia mezzi sufficienti per far fronte ai pagamenti.

Le 20 Banche di Credito Cooperativo rimanenti, dopo la cessione del ramo d'azienda della Banca di Credito Cooperativo del Golfo di Gela alla Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo" di San Cataldo, con decorrenza 1 novembre 2008, e dopo l'uscita dall'operazione di cartolarizzazione della B.C.C. Agrobresciano, di B.C.C. CentroVeneto e di B.C.C. Terra d'Otranto in data 3 agosto 2009, hanno sottoscritto un emendamento al Contratto di Finanziamento per le Disponibilità di Cassa il 30 dicembre 2009, concedendo una linea di liquidità pari a Euro 939.722 complessivi. Al 31 dicembre 2009 tale linea di liquidità non è stata utilizzata.

Di seguito la tabella riassuntiva degli importi impegnati da ciascuna BCC:

	<i>(valori in euro)</i>
BCC Alcamo (Don Rizzo di Alcamo)	96.732
BCC Altavilla Silentina	59.437
BCC Battipaglia	75.388
BCC Canicattì	40.916
BCC Cantù	22.216
BCC Casagiove	22.787
BCC Castellana Grotte	75.013
BCC Fiumicello	11.747
BCC Irpina	37.251
BCC Laurenzana	12.993
BCC Laurino (Alto Cilento "Laurino")	21.345
BCC Marino	82.839
BCC Montecorvino	53.293
BCC Regalbuto (La Riscossa di Regalbuto)	28.269
BCC Reggiana	30.087
BCC Salerno	89.312
BCC San Cataldo ("G. Toniolo" di S. Cataldo)	32.550
BCC S. Marco Cavoti	21.960
BCC Sannio Calvi	66.586
BCC Scafati Cetara	59.001
Totale	939.722

F.6 - FACOLTÀ OPERATIVE DELLA SOCIETÀ CESSIONARIA

BCC Securis S.r.l. ha poteri operativi limitati dallo statuto. In particolare l'art. 2 recita:

“La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato, a tutti gli effetti, da quello della Società e da quelli relativi alle eventuali altre operazioni di cartolarizzazione compiute dalla Società, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie (inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 130 del 30 aprile 1999”.

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto F.3). La società veicolo si impegna a non approvare, concordare o consentire ad alcun atto o cosa che possa pregiudicare gli interessi degli obbligazionisti e di altri creditori.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

F.7 - DATI DI FLUSSO RELATIVI AI CREDITI

(valori in euro)

Valore netto	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008
a) Situazione iniziale	62.430.802	71.561.883
b) Variazioni in aumento		
b.1 Interessi corrispettivi		
b.2 Interessi di mora/legali	3.139.163	3.560.537
b.3 Spese legali	0	0
b.4 Riprese di valore	2.447.918	4.440.273
b.5 Altre variazioni	30.391	34.688
c) Variazioni in diminuzione		
c.1 Incassi	-7.769.944	-11.941.217
c.2 Altre variazioni	0	-403.758
c.3 Cancellazioni	0	0
c.4 Cessioni	-1.012.572	0
c.5 Perdite su crediti	-4.063.018	-1.261.067
c.6 Svalutazione interessi di mora	-3.139.163	-3.560.537
d) Situazione finale	52.063.576	62.430.802

F.8 - EVOLUZIONE DEI CREDITI SCADUTI

Non applicabile in quanto trattasi di crediti tutti rivenienti da sofferenze.

F.9 - FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa sono così riassunti:

(valori in euro)

	31.12.2009	31.12.2008
Liquidità iniziale	4.794.860	4.969.089
INCASSI:		
da crediti in portafoglio	8.059.473	12.010.162
per interessi su CCT	295.782	556.425
per interessi attivi su c/c bancario	96.103	108.092
per incasso CCT	8.080.000	0
PAGAMENTI:		
Per rimborsi su notes	-12.935.000	-10.319.000
Per interessi su notes	-313.508	-523.539
Per interessi su MRL	-295.762	-556.446
per commissioni di servicing	-397.907	-426.281
Per commissioni passive bancarie	-4.851	-4.528
Per altre spese di gestione	-802.491	-587.008
Per spese legali	-875.637	-432.106
Per rimborsi CCT	-2.586.000	0
Liquidità finale	3.115.062	4.794.860

Nel corso dell'esercizio 2009 la società ha incassato l'importo totale di euro 8.059.473 a titolo di rimborsi in conto capitale sui crediti cartolarizzati, l'importo di euro 295.782 a titolo di interessi attivi sui CCT e l'importo di euro 96.103 a titolo di interessi attivi sui conti correnti bancari. La società ha rimborsato l'importo di euro 12.935.000 sulle notes e l'importo di euro 313.508 a titolo di interessi passivi sulle notes, oltre all'importo di euro 295.762 per interessi passivi sul mutuo a ricorso limitato.

Alla data del 31 dicembre 2009, la società ha rimborsato l'importo di euro 875.637 per spese legali sostenute su posizioni chiuse o non più recuperabili.

Complessivamente, il flusso di cassa del periodo risulta in linea con le previsioni di incasso formulate in sede di strutturazione dell'operazione, che vengono di seguito riportati, per opportuna memoria, al successivo punto F 11.

F.10 - SITUAZIONE DELLE GARANZIE E DELLE LINEE DI LIQUIDITÀ

(valori in euro)

Mutuo a Ricorso Limitato concesso dalle Banche di Credito Cooperativo	0
Linea di liquidità concessa dalle Banche di Credito Cooperativo	939.722

Nel corso dell'esercizio 2009 il valore residuo del mutuo a ricorso limitato è risultato pari a Euro 0, per effetto dell'incasso di tutti i titoli di Stato pari a Euro 8.080.000 alla data di scadenza 1° agosto 2009.

In data 30 dicembre 2009 le 20 Banche di Credito Cooperativo facenti parte dell'operazione di cartolarizzazione hanno sottoscritto un emendamento al Contratto di Finanziamento per le Disponibilità di Cassa, concedendo una linea di liquidità pari a Euro 939.722 complessivi.

F.11 - RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA

I crediti cartolarizzati, in quanto rappresentati da crediti in sofferenza, non presentano un piano di rimborso preordinato.

F.12 - RIPARTIZIONE PER LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Tutti i crediti sono denominati in euro e tutti i debitori sono residenti in Italia.

(valori in euro)

Regione	Numero posizioni	Importo residuo al 31.12.2009
Basilicata	62	391.975
Campania	1.265	28.825.420
Emilia Romagna	137	1.861.735
Friuli Venezia Giulia	25	311.745
Lazio	90	3.798.746
Lombardia	10	285.831
Puglia	197	4.598.133
Sicilia	1.163	11.989.991
Veneto	0	0
TOTALE	2.949	52.063.576

F.13 - CONCENTRAZIONE DEL RISCHIO

F.13.1 - INFORMAZIONI CIRCA IL GRADO DI FRAZIONAMENTO DEL PORTAFOGLIO CREDITI

(valori in euro)

Fasce di frazionamento del portafoglio (euro)	Numero di posizioni	Importo
0-25.000	2.467	11.015.588
25.000-75.000	336	14.349.211
75.000- 250.000	120	14.686.081
Oltre 250.000	26	12.012.696
Totale	2.949	52.063.576

F.13.2 - INDICAZIONE DI OGNI CREDITO CHE, SINGOLARMENTE, SUPERA IL 2% DELL'AMMONTARE TOTALE DEI CREDITI IN PORTAFOGLIO

Non ci sono crediti superiori al 2% dell'ammontare dei crediti in portafoglio.

ALTRE INFORMAZIONI

In merito agli aspetti fiscali relativi alla gestione del portafoglio cartolarizzato, si segnala che la società, ha seguito l'orientamento prevalente fondato sul provvedimento di Banca d'Italia n° 14890 del 29.03.2000, confermato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 8/E del 06.02.2003, avente come oggetto il trattamento fiscale del patrimonio separato delle società costituite per la cartolarizzazione dei crediti, secondo la quale i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni in esame, non rientrano nella disponibilità della società, e di conseguenza rimanendo quest'ultima estranea ad essi, viene esclusa l'imponibilità in capo alla società stessa di eventuali spread.

Tale assunto risulta in linea con quanto disposto dalla Banca d'Italia nel citato provvedimento del 29.03.2000, in base al quale, il conto economico della società veicolo non risulta influenzato dai flussi attivi e passivi afferenti ai crediti collegati al patrimonio cartolarizzato, sia per la quota capitale che per gli interessi attivi, né dalle spese sostenute dalla società per la gestione di ciascuna operazione.

Rimane fermo il concetto che l'eventuale risultato di gestione che residui una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la società veicolo risulti destinataria, deve essere attratto a tassazione, in quanto rientrerà nella disponibilità giuridica della stessa e quindi concorrerà a formare il suo reddito imponibile.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1 RISCHIO DI CREDITO

La società è esposta esclusivamente nei confronti di banche e nei confronti del patrimonio separato. Per questo motivo il rischio di credito è da considerarsi limitato. Non sono quindi implementate politiche di gestione di tale rischio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER PORTAFOGLI DI APPARTENENZA E PER QUALITÀ CREDITIZIA

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche						
6. Credito verso enti finanziari					8.979	8.979
7. Credito verso clientela						
8. Altre attività					16.694	16.694
9. Derivati di copertura						
Totale 2009					25.673	25.673
Totale 2008					26.307	26.307

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

In considerazione del tipo di operatività, si considera pressoché inesistente il rischio di tasso.

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La società non è esposta al rischio di prezzo.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La società non ha in essere operazioni denominate in valuta estera, di conseguenza il rischio di cambio è nullo.

3.3 RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono individuati nei rischi che si verificano perdite impreviste in seguito a disfunzioni nei sistemi informativi. Per fronteggiare tali rischi BCC Securis S.r.l. ha adottato un sistema di recupero dei dati in caso di danneggiamento del sistema contabile.

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1.2.1 PATRIMONIO DELL'IMPRESA: COMPOSIZIONE

	Voci/Valori	2009	2008
1.	Capitale	10.000	10.000
2.	Sovrapprezzo di emissione		
3.	Riserve		
	-di utili		
	a) legale	1.426	1.121
	b) statutaria		
	c) azioni proprie		
	d) altre		
	- altre	-882	-882
4.	(Azioni proprie)		
5.	Riserve da valutazione		
	- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
	- Attività materiali		
	- Attività immateriali		
	- Copertura di investimenti esteri		
	- Copertura dei flussi finanziari		
	- Differenze di cambio		
	- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	- Leggi speciali di rivalutazione		
	- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
	- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	50	305
	Totale	10.594	10.544

SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile (perdita) d'esercizio	77	-27	50
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio:			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali			
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	77	-27	50

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

La Società non ha il Collegio Sindacale.

La tabella seguente evidenzia i compensi maturati e corrisposti al 31 dicembre 2009 all'amministratore unico:

<i>Soggetto</i>	<i>Descrizione carica</i>		<i>Compensi (comprensivi di IVA indetraibile)</i>			
	<i>Carica ricoperta</i>	<i>Durata della carica</i>	<i>Emolumenti per la carica</i>	<i>Benefici non monetari</i>	<i>Bonus e altri incentivi</i>	<i>Altri compensi</i>
Antonio Bertani	Amministratore Unico	Indeterminata	8.736			

Iccrea Banca S.p.A. delibera annualmente il compenso per l'Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico non possiede partecipazioni nella società. Non sono state poste in essere ulteriori operazioni con parti correlate.

6.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non sono stati concessi crediti né prestate garanzie in favore degli amministratori.

6.3. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi di informazione a cui sono soggette le società sottoposte all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, di seguito si evidenziano i dati di bilancio al 31 dicembre 2008 della capogruppo Iccrea Holding SpA con sede legale in via Lucrezia Romana, 41/47 – Roma.

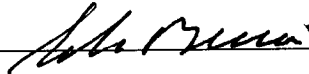
(valori in migliaia di euro)

<u>STATO PATRIMONIALE</u>		<u>CONTO ECONOMICO</u>	
Attivo	891.494	Margine di interesse	-3.642
Passivo	304.711	Commissini nette	2.611
Fondo rischi	480	Dividendi e proventi assimilati	37.902
Capitale Sociale	512.420	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	
Riserva legale	19.661	a) attività finanziarie	-130
Riserva per azioni proprie	1.311	Margine di intermediazione	36.741
Riserva statutaria	19.930	Risultato netto della gestione finanziaria	36.656
Altre Riserve	-2.002	Costi operativi	-13.432
Riserve di rivalutazione	22.397	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	23.224
Azioni proprie	-1.311	Imposte sul reddito	3.000
Utile di esercizio	13.897	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	26.224
Patrimonio netto	586.303	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-12.327
		Utile (Perdita) d'esercizio	13.897

SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Si segnala che la Società non ha dipendenti in organico.

BCC Securis S.r.l.



Dr. Antonio Bertani

Amministratore Unico,
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari



BCC Securis S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Ai Soci della
BCC Securis S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della BCC Securis S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete all'amministratore unico della BCC Securis S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la BCC Securis S.r.l. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non era obbligata al controllo contabile ex art. 2409 bis e successivi del Codice Civile (ora art. 14 e 16 del D. Lgs. 39/2010).
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BCC Securis S.r.l. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della BCC Securis S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Come illustrato dall'amministratore unico nel corso del 2009 si sono perfezionamenti i contratti di riacquisto dei crediti con le tre Banche di Credito Cooperativo: B.C.C. Agrobresciano, B.C.C. CentroVeneto e B.C.C. Terra d'Otranto. Gli effetti derivanti da tale riacquisto sono descritti nella nota integrativa.

5. La Società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130/99 e, in ossequio alle Istruzioni di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009, ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione nella nota integrativa e non nello stato patrimoniale. La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata in conformità alle disposizioni amministrative emanate dalla Banca d'Italia a norma dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, nel rispetto dei principi contabili internazionali. Tale impostazione è anche in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni. Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Roma, 20 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Alberto M. Pisani
(Socio)

Attestazione
del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni

Il sottoscritto, Dott. Antonio Bertani, nella qualità di Amministratore Unico e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di BCC Securis S.r.l., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

ATTESTA

l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31.12.2009.

Si segnala che l'oggetto esclusivo della Società è la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente modificata e integrata, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco se si tratta di una pluralità di crediti, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui agli art.1 e 5 della legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio patrimoniale diretto da parte della Società.

Si attesta, quindi, che il bilancio d'esercizio al 31.12.2009:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (IAS/IFRS), in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 38/2005 e alle informazioni del Provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009.

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota Integrativa e non formano parte degli schemi di Bilancio. Di conseguenza tali valori, afferenti l'operazione di cartolarizzazione, non sono stati influenzati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- le informazioni contabili relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione trovino separata evidenza nella Nota Integrativa;
- le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari

per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Inoltre, la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente.

Roma, 21 aprile 2010

BCC Securis S.r.l.

L'Amministratore Unico,

Dr. Antonio Bertani

